



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 27 - Numero 4

26.01.2025

III DOMENICA
ORDINARIA

Comunità in Festa

“OCCHI SU GESU”

Lc 1, 1-4; 4,14-21

“A Gesù non importa se il povero e il cieco sono giusti o peccatori, nel vangelo si parla di sofferenze più che di colpe. C'è buio e dolore, e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio.

Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Adamo è diventato così, ed è per questo che Dio diventa Adamo. Allora chiude il libro, apre la vita, vi si immerge: il suo programma è portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti.

Luca ci racconta un'icona da stampare nel cuore. Lo fa quasi alla moviola per farci comprendere l'estrema importanza di questo momento.

Nella sinagoga gremita Gesù si alza, prende, cerca con cura, legge. Poi arrotola il volume, lo riconsegna, si siede. Tutti gli occhi sono fissi su di lui, e nel grande silenzio risuonano le prime parole ufficiali di Gesù: “oggi la parola di Isaia si realizza”. Ed è così forte questa affermazione: il vangelo non è una chiacchiera, la Parola non è teoria, cambia le cose, orienta le scelte, è spada a due tagli.

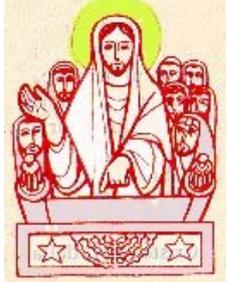
Gesù nella proclamazione ha censurato il profeta Isaia, non legge il versetto successivo che parla di predicare la vendetta del Signore. No, Dio non sprecherà l'eternità in vendette, nemmeno un minuto. Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Lo conoscono bene quel giovane, sparito per un po' e appena ritornato al villaggio, dov'era cresciuto a pane e lavoro, sinagoga e Torah. Gesù davanti a loro presenta il suo sogno di un mondo nuovo, senza prigionieri né poveri, senza occhi malati, senza vittime. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; è che abbiamo le ali tarpate, ci vediamo male e ci sbagliamo facilmente, per questo inciampiamo.

Del vangelo mi sorprende sempre quel parlare di poveri più che di peccatori; di sofferenze più che di colpe. “Il vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione” (G. Vannucci).

La sinagoga di Nazareth si riempiva di umanità ferita e fragile, di poveri e di ultimi, diventati i principi del Regno. E Dio che si mette alla loro destra, alla loro ombra.

A Gesù non importa se il povero o il cieco sono giusti o peccatori, se il lebbroso meriti o no la guarigione, se l'adultera avesse o meno buone giustificazioni per il suo gesto. C'è buio e dolore, sofferenza e bisogno, e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio. “Forse Dio è stanco di solenni e austeri devoti, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari alla san Francesco, felici di vivere (M. Delbrêl). Gesù vuole prigionieri usciti dalle segrete che danzano nel sole”. (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



○ Dio, Padre misericordioso, ti ringraziamo per averci donato la tua Parola.

Ci hai parlato attraverso i profeti, gli apostoli e il tuo Figlio Gesù.

Aiutaci ad aprire i nostri cuori e le menti per comprendere la tua Parola e metterla in pratica nella nostra vita quotidiana.

Fa' che il nostro ascolto sia attento e profondo, affinché possiamo crescere nella fede e nella conoscenza di Te.

Signore, donaci la grazia di meditare sulla tua Parola ogni giorno.

Fa' che diventi per noi una luce che illumina il nostro cammino e una forza che ci sostiene nelle difficoltà.

Donaci la capacità di ascoltare con umiltà e docilità,

senza pregiudizi o preconcetti.

Aiutaci a comprendere il vero significato delle tue parole e ad applicarle nella nostra vita con amore e gioia.

<p style="text-align: center;">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30 Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi</p>	<h2>Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>Domenica 26 gennaio si celebra la VI Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco il 30 settembre 2019 con il Motu proprio <i>Aperuit illis</i>: “Stabilisco che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio” per comprenderne l’inesauribile valore e per “far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza”. Si tratta di una grande occasione per tornare alla fonte della fede: l’ascolto di Dio che ci parla, che vuole entrare in relazione con noi per condividere la sua vita e salvarci. Riscoprire il gusto di una meditazione comunitaria e personale della Scrittura è, dunque, lo scopo principale della Domenica della Parola. Il motto scelto da Papa Francesco per questo anno, all’interno dell’Anno giubilare, è un versetto del Salmo 119, «Spero nella tua Parola». Si tratta di un grido di speranza: l’uomo, nel momento dell’angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui. La Domenica della Parola di Dio permette ancora una volta ai cristiani di rinsaldare l’invito tenace di Gesù ad ascoltare e custodire la sua Parola per offrire al mondo una testimonianza di speranza che permetta di andare oltre le difficoltà del momento presente. La Parola di Dio non si trova confinata in un libro, ma resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. L’invito per ciascuno di noi e per ogni comunità non è solo quello di annunciare la fede di sempre, ma soprattutto di comunicarla con la convinzione che porta speranza a quanti la ascoltano e accolgono con cuore semplice. L’auspicio è che la domenica dedicata alla Parola possa far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture, così come l’autore sacro insegnava: «Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica» (Dt 30,14) e che ne favorisca l’incontro continuo e personale, perché per noi ascoltare, condividere, vivere e annunciare la Parola di Dio non è il compito di un giorno, ma è l’impegno della nostra vita.</p>
<p style="text-align: center;">LUNEDI’ 27 GENNAIO 2025</p>	<p style="text-align: center;">CONFERMAZIONE PER GIOVANI E ADULTI</p> <p>Chi è interessato a seguire esperienze spirituali e formative in preparazione al Sacramento della Cresima o anche del Battesimo e della Comunione sono invitati a rivolgersi al Parroco al più presto.</p>
<p>Ore 18.30: Riunione programmatica dei catechisti</p>	
<p style="text-align: center;">MARTEDI’ 28 GENNAIO 2025</p>	
<p>Ore 18.15: Prove di Canto con il Coro di Luciano aperte a tutti</p>	
<p style="text-align: center;">MERCOLEDI’ 29 GENNAIO 2025</p>	
<p>Ore 8.00: Apertura dello Sportello Caritas per Centro di Ascolto e distribuzione degli alimenti</p>	
<p>Ore 18.15: Preghiera per i malati con la Comunità di Sant’Egidio</p>	
<p style="text-align: center;">GIOVEDI’ 30 GENNAIO 2025</p>	
<p>Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei Locali di ministero Pastorale</p>	
<p style="text-align: center;">VENERDI’ 31 GENNAIO 2025</p>	
<p>Ore 16.30: Esposizione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire S. Messa.</p>	
<p style="text-align: center;">SABATO 1 FEBBRAIO 2025</p>	
<p>Ore 17.30: Appuntamento al Giardino Laudato Si per la Candelora e a seguire Celebrazione della S. Messa nella Festa della Presentazione di Gesù al Tempio. In questa occasione i genitori presentano alla Comunità i figli che riceveranno i sacramenti della Comunione e della Cresima</p>	
<p style="text-align: center;"><u>ALTRE INIZIATIVE</u></p>	
<p>◆ 16 Febbraio 2025: Pellegrinaggio alla SS. ma Trinità di Vallepietra nella ricorrenza della Festa dell’Apparizione (prenotarsi con il Parroco)</p>	
<p>◆ 22 Febbraio 2025: Festa di Carnevale in maschera presso la Sala Ricreativa (ore 20.00)- Cena (€18.00) Animazione con Rosanna ed Emilia</p>	
<p>◆ Incontri cittadini di preparazione al Matrimonio cristiano presso la Chiesa dell’Immacolata a partire dal Mercoledì 29 gennaio (ore 21.00)</p>	